

**ACCORDO "PIANO RIORGANIZZAZIONE CONSULTORI FAMILIARI –
INCENTIVAZIONE OPERATORI"**

Area Comparto

La DGR n. 3914 del 9 dicembre 2008 ha approvato le modalità di attuazione del Progetto Sperimentale "Piano di riorganizzazione dei Consulteri familiari per potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie" destinando a tale progetto parte del "Fondo per le politiche per la famiglia" un importo pari ad euro 2.450.000. La citata delibera ha disposto inoltre che le aziende presentassero un apposito progetto di riorganizzazione.

Con successiva DGR n. 1483 del 19 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato il progetto dell'Ulss 12 finalizzato a incrementare le attività che i Consulteri familiari svolgono per rispondere ai bisogni della Famiglia in particolare nelle seguenti aree:

1. sostegno alla genitorialità;
2. promozioni di accompagnamento alla relazionalità e ai percorsi di scelta di vita degli adolescenti e dei giovani;
3. implementazione dei servizi di riconciliazione, mediazione familiare e spazio neutro all'interno dei servizi consultoriali.

La Regione Veneto ha contestualmente disposto di erogare all'Ulss 12 euro 126.081,63 (allegato A, DGR 1483/09) da destinarsi per:

- il 90% per le spese del personale destinato all'attuazione dei progetti
- il restante 10% per spese generali e spese di monitoraggio.

L'Azienda, con Deliberazione del Direttore Generale n. 539 del 4 giugno 2009, ha preso atto del finanziamento regionale destinando una quota del finanziamento pari a euro 24.900,00 per incentivazioni del personale coinvolto nel progetto.

Prendendo in esame tutte le figure professionali dei Consulteri Familiari, il personale interessato al progetto risulta essere:



FM

im

AR

dy

5 unità cat. B, livello economico Bs,
11 unità cat. D,
7 unità cat. D, livello economico Ds,
6 dirigenti psicologi.



Tenuto conto del budget disponibile, **le parti concordano quanto segue:**

- di evidenziare che il progetto coinvolge una molteplicità di figure professionali eterogenee in grado di rispondere alle necessità dell'utenza attraverso un'attività d'equipe: specialistica per quanto riguarda le competenze professionali di ciascun operatore ma allo stesso tempo coordinata ed omogenea; ne discende che le azioni previste comportano una responsabilità condivisa tra tutte le figure professionali coinvolte;
- si concorda pertanto, in via del tutto eccezionale ed in ragione di quanto suddetto, di corrispondere un compenso orario per l'attività svolta fuori dell'orario di servizio di € 34,44, per il personale del comparto, comprensivo degli oneri a carico dell'ente;
- di prevedere un impegno massimo di 26 ore da dedicare al progetto per gli operatori a tempo pieno e di 20 ore per gli operatori a tempo parziale; l'impegno orario verrà monitorato dalla competente Direzione dei Servizi Sociali;
- di prevedere per il Responsabile Operativo del Progetto (che non sarà impegnato nel progetto come semplice operatore ma solo come responsabile) un impegno orario quantificato in 26 ore remunerato a € 34,44 l'ora (comprensivo di oneri a carico dell'ente), per l'attività svolta fuori orario di servizio per il coordinamento del progetto stesso;
- di prevedere che le eventuali quote non distribuite a fronte della non disponibilità alla partecipazione del progetto di alcuni operatori o in ogni caso residue, saranno redistribuite tra il personale partecipante, tenuto conto del debito orario.

Mestre (VE), 28 luglio 2010.

Per l'Azienda

Dr. Michele Bacchin
Direttore Dipartimento
Giuridico e Risorse Umane

Letto, confermato e sottoscritto.

Per le OO.SS.

CISL FPS

.....
Dr. Marco Rizzato
Direttore UOC Risorse Umane
.....

Dr.ssa Maria Martelli
Dirigente UOC Risorse Umane

Maria Martelli
.....

Dr.ssa Francesca Rossi
Dirigente UOC U.O.C. Assistenza
Infermieristica-Tecnica e Riabilitativa

Francesca Rossi
.....

CGIL FP *Alvaro*
.....

UIL FPL *Veronica*
.....

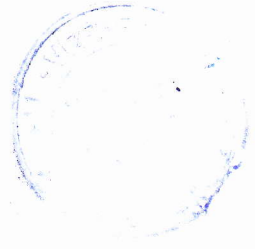
FSI

RSU

.....

.....

.....



dy